

Allegato D

Schema di Convenzione

BANDO PER IL FINANZIAMENTO E IL SOSTEGNO DI PROGETTI PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO-RICREATIVO EXTRASCOLASTICO PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI DISABILI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE DA DICEMBRE 2021 A NOVEMBRE 2024.

TRA

L'ente pubblico, Unione delle Terre D'Argine, con sede in Carpi (Mo), corso A. Pio n. 91 CF/PI 03069890360, rappresentato dal Dirigente Responsabile del Settore dei Servizi Socio Sanitari, nella sua veste di legale rappresentante, in nome e per conto e nell'interesse dell'Unione stessa

E

L'Ente /Gli Enti del Terzo Settore (per ognuno: con sede in CF/PIrappresentato da)

Premesso che con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente" in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ... l'Unione Terre d'Argine (da ora in avanti UTdA) ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione di una più Associazione di Promozione Sociale (APS) / Organizzazione di Volontariato (OdV) a cui affidare le attività ivi indicate.

Richiamati:

- i verbali della Commissione nominata dall'Amministrazione procedente per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché per la valutazione delle proposte progettuali pervenute all'Amministrazione nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica conservati al Prot.....;
- la determina dirigenziale n. ... di conclusione del procedimento con la quale è stato selezionato l'ETS a cui affidare la realizzazione del progetto, come approvato nella medesima determinazione.

Rilevato, infine, che la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il Decreto Legge n. 76/2020, come convertito in Legge n. 120/2020;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021
- il Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 - Piano Attuativo 2021 e Programma Attuativo Povertà 2021, approvato con deliberazione n. 79/2021;
- il Regolamento comunale, assunto in applicazione del comma 1 dell'art. 12 della legge 12/08/1990, n. 241 per la "Concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati", approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 02/02/1995, e successive modifiche e integrazioni;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto approvato dalla determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento.

Le APS/OdV, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegnano affinché le attività siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

In ragione di quanto precede, gli Enti del Terzo Settore assumono l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha validità di anni 3 dal momento dell'avvio delle attività previste nel progetto, indicativamente da dicembre 2021 a novembre 2024.

Saranno ammesse eventualmente le proroghe del termine finale per la conclusione delle attività previste nel progetto e non realizzate a fronte di cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà dell'UTdA e delle APS/OdV.

Art. 3 – (Risorse messe a disposizione dalle parti)

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'UTdA e le APS/OdV mettono a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale.

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto)

Le risorse umane impiegate nelle attività sono quelle risultanti nel Progetto approvato con la determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione tutti i firmatari si impegnano a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Le APS/OdV firmatarie sono inoltre tenute a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il RUP con la contestuale trasmissione del relativo Curriculum Vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 5 – (Assicurazioni)

Le APS/OdV firmatarie della presente Convenzione provvedono alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

Le APS/OdV firmatarie della presente Convenzione sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'UTdA è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

Le risorse messe a disposizione dall'UTdA nell'importo pari arisultante dalla proposta progettuale presentata (valore massimo € 150.000,00) saranno riconosciute e assegnate a titolo di rimborso spese.

Tali risorse stanziare, saranno corrisposte in diverse tranche nel seguente modo:

- euro 20.000,00, successivamente alla stipula della convenzione, all'attivazione del progetto;
- fino a euro 35.000,00 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2022;
- fino a euro 45.000,00 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 31/12/2023;
- fino ad euro 50.000,00 a seguito di rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute alla fine del progetto.

Le somme erogate fino al valore previsto nell'offerta presentata, entro il limite complessivo massimo di € 150.000,00, risulteranno a rimborso delle spese sostenute e documentate per la realizzazione del progetto, saranno comprensive dell'IVA eventualmente sostenuta dall'APS/OdV. Le APS/OdV firmatarie della presente Convenzione espressamente accettano quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiarano che utilizzeranno i seguenti C/C (per ogni Ente: intestato a

.....), avente le seguenti coordinate:), indicando gli estremi del procedimento indetto dall'UTdA.

Trovano applicazione le disposizioni ed i principi della giurisprudenza, comunitaria ed interna, in materia di aiuti di Stato.

Art. 7 – (Rendicontazione spese).

Tutte le somme erogate dall'UTdA in relazione alla presente convenzione costituiscono rimborsi spese, devono essere riferibili direttamente al progetto e saranno riconosciute esclusivamente previa presentazione di richiesta accompagnata da idonea documentazione probatoria. L'APS/OdV dovrà far pervenire a mezzo PEC all'UTdA all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata servizi.sociali@pec.terredargine.it la richiesta di rimborso spese, insieme ai documenti giustificativi delle spese dirette sostenute in relazione alle attività oggetto della convenzione (fatture, ricevute fiscali, buste paga, altri documenti contabili, ecc..). Le spese indirette, ovvero non interamente attribuibili alle attività oggetto di convenzione (es. spese generali, spese relative ad immobili, ecc...) potranno essere conteggiate per quote, con riferimento ai valori risultanti dalla contabilità dell'Ente.

L'UTdA si riserva di non accettare richieste di rimborso incomplete o corredate da documentazione relativa a spese che non siano riconducibili alle attività del progetto.

La prima erogazione costituirà anticipo rispetto alle attività di progetto; le relative spese dovranno essere rendicontate entro 12 mesi dall'avvio delle attività stesse. Le erogazioni successive alla prima, avverranno entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta presentata, esclusivamente a seguito di presentazione della documentazione probatoria delle spese.

Art. 8 – (Divieto di cessione)

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'UTdA. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le APS/OdV assumono l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'UTdA le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 9 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione e Valutazione di impatto Sociale)

L'UTdA assicura il monitoraggio sulle attività svolte dalle APS/OdV firmatarie attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico delle APS/OdV firmatarie, le quali sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

Le APS/OdV firmatarie della Convenzione, (con cadenza 31/12/2022, 31/12/2023 e termine del progetto) procederanno alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che l'UTdA possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

A conclusione delle attività le APS/OdV firmatarie della Convenzione, presenteranno – entro e non oltre 90 giorni – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 10 – Revisione della convenzione.

Nel corso di svolgimento del progetto, l'UTdA si riserva di chiedere di apportare delle modifiche al progetto stesso. La revisione del progetto potrà originare da mutamenti del contesto sociale generale o particolare, dei bisogni degli utenti coinvolti, degli obiettivi che si intendevano realizzare, delle esigenze organizzative delle attività scolastiche ed extrascolastiche, in relazione alle "risposte" degli adolescenti alle prime attività proposte, per ragioni di pubblico interesse, ovvero in qualunque altro caso in cui se ne ravvisi la necessità. La rimodulazione del progetto potrà riguardare a titolo esemplificativo: variazione non sostanziale della tipologia delle attività proposte, diversa organizzazione delle stesse, diversa frequenza degli interventi, ecc.... dovrà avvenire senza modifiche sostanziali al quadro economico approvato in sede iniziale. La revisione potrà essere richiesta motivatamente anche dalle APS/OdV partner e attuatore del progetto; l'UTdA potrà accettare o meno la proposta.

Art.11 – (Trattamento dei dati personali)

Privacy - Il Titolare o il Responsabile possono essere contattati all'indirizzo mail privacy@terredargine.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it, oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione Trasparente

Designazione a Responsabile del trattamento Art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679

Con decorrenza dal 25.05.2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 2016/679, e sono state introdotte nuovi adempimenti e misure di sicurezza. Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), consentono al Titolare di ricorrere ad uno o più Responsabili del trattamento, a condizione che tali soggetti presentino garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato e che i trattamenti siano disciplinati da un contratto o da altro giuridico a norma dell'Unione o degli Stati Membri che vincoli il Responsabile del trattamento agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali oggetto del rapporto".

Ai fini sovresposti, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento stipuleranno l'Accordo per il trattamento esterno dei dati.

Art. 12 – (Inadempienze e penali)

Ove siano accertati casi di inadempienza rispetto alla presente convenzione, l'UTdA si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che le APS/OdV firmatarie possono produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato all'UTdA, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La penale potrà essere trattenuta sul contributo pubblico dovuto, secondo i seguenti criteri: per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che gli Enti del Terzo Settore firmatari si sono impegnati ad eseguire: penale da un minimo € 100,00 a massimo di € 500,00 per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione.

In caso di irregolarità reiterate, l'UTdA si riserva di applicare una sanzione fino ad un massimo di € 2.500,00, ovvero a seguito di almeno 3 episodi di procedere alla risoluzione della convenzione.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 13 – (Risoluzione)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza le APS/OdV firmatarie, l'UTdA liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un'APS/OdV partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un'APS/OdV partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato;
- quando le APS/OdV partner si rendano colpevoli di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile,
- irregolarità ripetute per almeno 3 volte nel corso della durata del rapporto.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'UTdA di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 14 – (Rinvii normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al contenuto dell'Avviso di indizione della procedura di co-progettazione, al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti per quanto compatibili ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 15 – (Controversie)

Per qualsiasi controversia che non sia stato possibile definire in via bonaria su iniziativa del Dirigente del Settore Servizi Sociali, è competente il Foro di Modena.

Art. 16 – (Registrazione)

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso con oneri e spese a carico degli Enti del Terzo Settore firmatari.

FIRME

Per

Per